



DELIBERA N.02 DEL 13 FEBBRAIO 2017

Articolo 5, comma 4, della legge 22 febbraio 2000, n.28 - Rimborsi alle emittenti radiofoniche e televisive locali per i messaggi autogestiti gratuiti diffusi in occasione delle campagne referendarie ed elettorali 2016.

(estratto del processo verbale della seduta del 13 febbraio 2017 n.09)

L'anno 2017 il giorno 13 del mese di febbraio, alle ore 15 e 30 minuti, presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche, in Piazza Cavour, 23 ad Ancona, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni delle Marche, convocato con nota del 09 febbraio 2017 agli atti prot. N 1082

	Presenti	Assenti
Cesare Carnaroli	Presidente X	
Domenico Campogiani	Vice Presidente	X
Emanuele Maffei	Componente X	

Presiede il Presidente Cesare Carnaroli.

Assiste il Dirigente della PF Segreteria dell'Assemblea e Corecom Maria Rosa Zampa ed il segretario del Corecom Marche Angela Ruocco.

Il Presidente constatato che a norma dell'art.6, comma 3, del Regolamento interno il Comitato è stato regolarmente convocato, che ai sensi dell'art.6, comma 6, del medesimo Regolamento è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto 1) iscritto all'ordine del giorno che reca "Articolo 5, comma 4, della legge 22 febbraio 2000, n.28 - Rimborsi alle emittenti radiofoniche e televisive locali per i messaggi autogestiti gratuiti diffusi in occasione delle campagne referendarie ed elettorali 2016 ".

OMISSIS

Conclusa la discussione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di Deliberazione: "Articolo 5, comma 4, della legge 22 febbraio 2000, n.28 - Rimborsi alle emittenti radiofoniche e televisive locali per i messaggi autogestiti gratuiti diffusi in occasione delle campagne referendarie ed elettorali 2016 "

## IL CORECOM MARCHE

NELLA seduta del 13 febbraio 2017;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del procedimento;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di dover deliberare in merito;

VISTO l'articolo 4, comma 5, della legge 22 febbraio 2000, n.28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica);

VISTA la legge regionale 27 marzo 2001, n.8 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM));

VISTO il decreto interministeriale 16 novembre 2016 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito: a) il valore del rimborso da riconoscere alle emittenti radiofoniche e televisive locali per ciascun messaggio autogestito gratuito trasmesso, indipendentemente dalla sua durata, rispettivamente pari ad euro 10,42 per le emittenti radiofoniche ed euro 28,18 per le emittenti televisive; b) lo stanziamento complessivo dei fondi da destinare al rimborso di cui alla lettera a), precisamente pari ad euro 1.432.337,00; c) lo stanziamento assegnato alla Regione Marche, pari ad euro 36.625,18, distinguendo la quota destinata alle emittenti radiofoniche e la quota destinata alle emittenti televisive, rispettivamente pari ad euro 12.208,39 e ad euro 24.416,79;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016 n.30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VERIFICATO che il suddetto stanziamento assegnato alla Regione Marche risulta insufficiente a rimborsare in toto tutti gli aventi diritto;

PRESO ATTO che, a tutt'oggi, il Ministero dello Sviluppo Economico non ha fornito risposta alcuna alla nota con la quale il Tavolo tecnico dei dirigenti/segretari CORECOM, in data 20 gennaio 2017, al fine di evitare eventuali legittime contestazioni da parte delle emittenti radiotelevisive locali, che hanno ottemperato a quanto loro dovuto, ha chiesto allo stesso di valutare la possibilità di integrare lo stanziamento definito con il decreto interministeriale (MISE-MEF) del 16 novembre 2016 ovvero di stabilire, di comune accordo con tutti gli attori della funzione in questione, un diverso equilibrato criterio di ripartizione dello stesso, così da poter comunque rimborsare in modo quanto più soddisfacente le tre diverse tornate elettorali;

RITENUTO, pertanto, necessario stabilire innanzitutto un criterio che garantisca quanto più possibile un'equa e corretta ripartizione dello stanziamento in questione tra tutti gli aventi diritto;

VISTA la proposta del dirigente della PF Segreteria dell'Assemblea e Co.re.com., che contiene il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio della Regione;

## DELIBERA

1. di stabilire quale criterio per la ripartizione dello stanziamento assegnato alla Regione Marche, con il decreto interministeriale (MISE-MEF) del 16 novembre 2016, per i rimborsi dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) trasmessi dalle emittenti radiofoniche e televisive locali, quello di riproporzionare direttamente l'ammontare totale a disposizione sul totale numero dei MAG pervenuti tra quelle emittenti radiofoniche e televisive locali che hanno comprovato, nel rispetto della normativa vigente in materia, di aver trasmesso MAG nel corso delle campagne referendarie ed elettorali svoltesi nell'anno 2016;
2. di ripartire, sulla base del criterio stabilito al punto 1., lo stanziamento assegnato alla Regione Marche di cui al medesimo punto 1. e precisamente euro 36.625,18, di cui euro 12.208,39 per le emittenti radiofoniche ed euro 24.416,79 per le emittenti televisive, così come risulta nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Affari Istituzionali ed integrità della Giunta regionale.

Avvenuta la votazione il Presidente proclama l'esito: "Il CORECOM Marche approva all'unanimità"

Il Presidente  
del CORECOM Marche  
Cesare Carnaroli

Il Segretario  
del CORECOM Marche  
Angela Ruocco



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA E PRINCIPALI ATTI DI RIFERIMENTO

- legge 22 febbraio 2000, n. 28 (*Disposizioni in materia di accesso ai mezzi di informazioni durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica*), come modificata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313 (*Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali*), ed in particolare l'articolo 4, comma 5;
- legge regionale 27 marzo 2001, n.8 (*Istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni*);
- decreto del Ministero dello Sviluppo Economico emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 novembre 2016 (registrato alla Corte dei Conti in data 14 dicembre 2016) e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.303 del 29 dicembre 2016 con il seguente comunicato "Rimborso 2016 alle emittenti televisive e radiofoniche locali per la trasmissione di messaggi autogestiti nelle campagne elettorali o referendarie";

- delibera AGCOM 73/16/CONS del 7 marzo 2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.57 del 9 marzo 2016 (*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per il Referendum popolare avente ad oggetto l'abrogazione parziale del comma 17, terzo periodo, dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale), come sostituito dall'articolo 1, comma 239, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2016), indetto per il giorno 17 aprile 2016*);
- delibera AGCOM 137/16/CONS del 19 aprile 2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.93 del 21 aprile 2016 (*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali fissate per il giorno 5 giugno 2016*);
- delibera AGCOM 448/16/CONS del 4 ottobre 2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.237 del 10 ottobre 2016 (*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per il Referendum popolare confermativo relativo al testo della legge costituzionale recante "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del Cnel e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione", indetto per il giorno 4 dicembre 2016*);

## MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Nell'ambito della vigilanza sul rispetto della parità di accesso ai mezzi di comunicazione locali durante le campagne elettorali o referendarie, il CORECOM, occupa, anche, della gestione della procedura amministrativa relativa agli spazi che le emittenti radiotelevisive locali possono riservare ai soggetti politici per la messa in onda di messaggi autogestiti gratuiti (MAG).<sup>1</sup>

La disciplina dei messaggi è contenuta nella legge 22 febbraio 2000 n.28 (cd. par condicio), in particolare l'articolo 4 al comma 5 prevede che lo Stato eroghi un rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che si siano rese disponibili a trasmettere MAG durante le campagne elettorali o referendarie. Spetta al Corecom l'attività istruttoria che si conclude con l'approvazione di una delibera recante la proposta di ripartizione dei rimborsi dei messaggi trasmessi, rendicontati dalle società esercenti le emittenti che si sono rese disponibili ad ospitare i MAG.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 2016 (GU Serie Generale n. 38 del 16 febbraio 2016) è stato indetto il referendum popolare per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, come sostituito dal comma 239 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (cd. legge di stabilità per il 2016).

Il referendum è stato indetto, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione, su iniziativa di nove Consigli regionali, tra questi l'Assemblea legislativa della Regione Marche.

Il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) in data 7 marzo 2016 ha approvato il regolamento (Del.73/16/CONS) che disciplina le disposizioni della legge 28/2000 in occasione della campagna per il referendum in tema di trivellazioni del suolo sottomarino.

Entro la data del 15 marzo 2016 tre emittenti televisive e cinque radio hanno comunicato al Corecom la loro volontà di trasmettere messaggi autogestiti gratuiti per la campagna referendaria cd.antitrivelle.

Con decreto del Ministro dell'Interno 8 aprile 2016 è stata fissata la data di svolgimento delle elezioni amministrative per il giorno 5 giugno 2016, con turno di ballottaggio per l'elezione dei sindaci domenica 19 giugno 2016.

In data 19 aprile 2016 il Consiglio dell'AGCOM ha approvato il regolamento (Del.137/16/CONS) che detta le regole in materia di par condicio per lo svolgimento delle campagne per le elezioni amministrative del 5 giugno 2016.

Otto emittenti televisive e cinque radio hanno espresso al Corecom, entro la data del 26 aprile 2016, il loro intendimento di trasmettere messaggi autogestiti gratuiti per la sopra citata campagna elettorale.

Il 28 settembre 2016 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto di indizione del Referendum popolare confermativo della legge di riforma costituzionale fissato per il 4 dicembre 2016. La data ha segnato l'inizio della campagna referendaria e del regime di applicazione della par condicio.

Il Consiglio dell'AGCOM, nella riunione del 4 ottobre 2016, ha approvato il regolamento attuativo della legge 28/00 (Del.448/16/CONS).

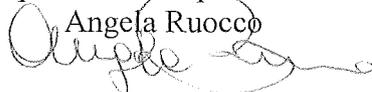
Entro la data del 20 ottobre 2016 tredici emittenti televisive e sette radio hanno comunicato al Corecom la loro volontà di diffondere messaggi autogestiti gratuiti per la campagna referendaria.

Regolarmente il Corecom ha proceduto al sorteggio per la collocazione, all'interno dei singoli contenitori predisposti dalle emittenti locali, dei messaggi politici autogestiti gratuiti relativi sia alle campagne referendarie del 17 aprile e del 4 dicembre 2016 che per le elezioni amministrative del 5 giugno 2016. Nel caso delle elezioni comunali il sorteggio è stato effettuato, unicamente, per quelle emittenti per le quali risultava rispettato il requisito di cui alla lettera c) del comma 2 articolo 11 della delibera 137/16/CONS (tre messaggi per contenitori) e specificatamente: Videotolentino canale 213, Videotolentino canale 14 e RTM di RTMTV.IT srls.

Il Ministero per lo sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto del 16 novembre 2016 registrato alla Corte dei Conti il 14 dicembre 2016 (GU del 29 dicembre 2016), ha definito in €1.432.337,00 lo stanziamento complessivo dei fondi da destinare per il 2016 al rimborso delle emittenti radiofoniche e televisive locali per la trasmissione di messaggi autogestiti a titolo gratuito in campagne elettorali o referendarie, con le modalità previste dalla L. 28/00; alla Regione Marche è stata attribuita la somma di € 36.625,18.

Verificato che la somma di euro€ 36.625,18 risulta insufficiente a rimborsare completamente le emittenti locali aventi diritto si ritiene necessario stabilire un criterio per la ripartizione dello stanziamento assegnato alla Regione Marche individuando come criterio migliore per una corretta ed equa ripartizione quello di riproporzionare direttamente l'ammontare totale a disposizione sul totale numero dei MAG pervenuti.

Il Responsabile del procedimento

Angela Ruocco  


**NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.  
PARERE E PROPOSTA DEL DIRIGENTE.**

Il sottoscritto nomina responsabile del procedimento la dott.ssa Angela Ruocco.  
Considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.  
Propone, quindi, al Comitato regionale per le Comunicazioni di adottare una deliberazione avente ad oggetto: *“Articolo 5, comma 4, della legge 22 febbraio 2000, n.28 - Rimborsi alle emittenti radiofoniche e televisive locali per i messaggi autogestiti gratuiti diffusi in occasione delle campagne referendarie ed elettorali 2016”*.  
Si attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il dirigente  
Maria Rosa Zampa



La presente deliberazione si compone di n.08 pagine, di cui n.02 pagine formano parte integrante della stessa.

Il segretario  
del Corecom Marche

Angela Ruocco  


### Referendum popolare del 17 aprile 2016

<b>Emittenti televisive</b>	<b>Rimborso</b>
TV Centro Marche SpA – canale 10	€.1335,19
Videotolentino Srl – canale 14	€.2230,75
Videotolentino srl – canale 213	€.2163,96

<b>Emittenti radio</b>	<b>Rimborso</b>
Radio Esmeralda Srl – radio Esmeralda	€.1123,58
TV Centro Marche SpA – radio Eco	€.908,61
Punto Srl -Radio tua punto due	€.934,98
Radio Linea Srl - Skyline	€.301,65
Radio Linea Srl – radio Linea n.1	€.301,65

### Elezioni amministrative del 5 giugno 2016

<b>Emittenti televisive</b>	<b>Rimborso</b>
Videotolentino Srl – canale 213	€.444,97
Videotolentino Srl -canale 14	€.444,97
RTMTV IT srls – canale RTM	€.283,79

## Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016

Emittenti televisive	Rimborsi
Tele 2000 Srl – Tele 2000	€.1891,45
Beta SpA – canale 11	€.995,89
Beta SpA – canale 511	€.929,1
RTMTV.IT Srls - RTM	€.1101,57
Videotolentino Srl – canale 213	€.1491,01
Videotolentino Srl -canale 14	€.1457,48
TV Centro Marche SpA – canale 10	€.2369,95
On Air Srl Soc. Unipersonale - YouTVRS	€.1001,24
Marche Uno TV Srl – 7 Gold Marche	€.1869,19
RTM Rete Televisiva Marche Srl – PICUS TV	€.1101,57
RTM Rete Televisiva Marche Srl – FERMO TV	€.1101,57
RTM Rete Televisiva Marche Srl – TVA	€.1101,57
RTM Rete Televisiva Marche Srl – NUOVA TVP	€ 1.101,57

Emittenti radio	Rimborsi
Radio studio 24 Soc.coop- Studio 24	€.1824,84
Radio Esmeralda Srl – radio Esmeralda	€.1719,29
Radio AUT Marche S.a.S. - radio AUT Marche	€.1002,92
LM Radiofonica IN Srl – lattemiele radiofonica IN	€.1018,03
MIXER Italia Srl – Radio Cuore Marche	€.588,21
R.V.E Srl – Radio Vallesina	€.844,53
Punto Srl – Radio tua punto due	€.1640,10

**Importo complessivo rimborsi emittenti televisive: euro 24.416,79**

**Importo complessivo rimborsi emittenti radiofoniche: euro 12.208,39**